



LICEO CLASSICO "G. D'Annunzio"

Via Venezia, 41 – 65121 PESCARA
Codice Scuola **PEPC010009** – 085-4210351 - Segreteria C.F. 80005590684
e-mail : pepc010009@istruzione.it - sito web: www.liceoclassicope.gov.it

Prot.. n: 6406/1.1.d

Pescara, 09 novembre 2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI, AGLI ALUNNI,
AL PERSONALE ATA
ATTI, ALBO, SITO WEB

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- VISTA la nota n. 17832 del 16.10.2018 con la quale si indica, " entro dicembre 2018 ", il termine ultimo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in vista di una rendicontazione sociale.

PREMESSO

Si ritiene essenziale che Collegio dei docenti dovrà agire per:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie nella pratica di classe;
- rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, all'interno dei quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di

materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;

- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione collegiale delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
- mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva.

Pertanto, le scelte progettuali costituiranno l'identità della scuola nel territorio e risponderanno al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli ultimi tre anni;
- 3) Si prenderanno in considerazione nella formulazione del Piano le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, così come di seguito indicato :
 - Ampliare e potenziare l'offerta formativa del Liceo in vista del percorso universitario;
 - Valorizzare il Progetto per l'alternanza scuola-lavoro come definito dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto al fine di armonizzarlo con la specificità del Liceo Classico;
 - partecipare e attuare accordi di rete tra scuole, enti, associazioni, istituzioni;
 - collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio;
 - partecipare a progetti promossi dall'Unione Europea e dal MIUR;
 - facilitare la partecipazione degli studenti a bandi di concorso e a manifestazioni sportive, artistiche e culturali
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - commi 1-4 (finalità della Legge e compiti delle scuole)**
 - Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica sarà lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti del Liceo, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento già definiti nel P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività).
commi 5-7 e 14
 - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - a) assolutamente è necessaria la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated

Learning (CLIL), ma soprattutto l'attivazione della formazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche attraverso una didattica innovativa basata sull'uso delle ICT, più consone alla tipologia di apprendimento dei giovani;
 - c) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - d) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio in modo particolare per il Liceo Classico Europeo, ma anche per tutte le altre classi e discipline;
 - e) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 - f) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 - g) potenziamento delle conoscenze in materia di educazione all'autoimprenditorialità;
 - h) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri con la partecipazione ad eventi nel territorio e da promuovere anche all'interno dei locali scolastici;
 - i) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali con visite guidate e la partecipazione ad eventi, seminari, convegni;
 - j) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, attraverso una progettualità di Istituto che promuova in orario curricolare ed extracurricolare la pratica di attività sportive anche fuori dell'edificio scolastico;
 - k) al fine di promuovere apprendimenti attivi è auspicabile privilegiare azioni di orientamento/riorientamento/rimotivazione e percorsi progettuali per lo sviluppo di competenze trasversali e attività finalizzate al benessere psico-fisico degli studenti;
 - l) azioni di contrasto al bullismo, in quanto, pur non rientrando tra le criticità del nostro istituto, è sicuramente un fenomeno in costante diffusione tra i giovani. Lo sviluppo delle tecnologie informatiche ha determinato nuovi potenziali rischi poiché il cyberbullo può agire on line con libertà maggiore rispetto a quella di cui comunemente gode nella vita reale, celandosi dietro la tecnologia e attribuendo le proprie azioni al "profilo utente" che ha creato in un sorta di sdoppiamento della personalità. Alla luce di queste considerazioni, la scuola promuoverà opportune azioni per indirizzare i ragazzi al corretto uso delle tecnologie multimediali e dei social network;
 - n) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
 - o) il territorio è una risorsa formativa fondamentale per raggiungere gli obiettivi istituzionali e, in tal senso, ci si adopererà per coglierne le potenzialità e sviluppare una interazione educativa con le diverse realtà presenti in esso. A tal proposito verranno promossi incontri con rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni; si predisporranno opportuni contatti con Enti, imprese e rappresentanti dei settori produttivi al fine di avviare percorsi di alternanza scuola-lavoro che possano rendere sempre più significativo l'apprendimento e orientare i discenti verso le scelte lavorative future.
- Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

- il Liceo ha introdotto da molti anni il registro elettronico soddisfacendo le necessità gestionali ed organizzative di alunni, genitori, docenti e amministrativi;
- ha già predisposto un contratto di affitto pluriennale con riscatto finale per la dotazioni delle LIM in tutte le aule che ne consentono, per spazi strutturali, l'installazione;
- durante il corso del triennio scolastico si implementerà l'uso di metodologie e strategie didattiche che coniughino l'innovazione nella programmazione didattica con modelli organizzativi, strutturali ed infrastrutturali finalizzati a migliorare i processi di apprendimento degli studenti
- si cercherà di avviare un planning per l'implementazione dei laboratori scientifici (Chimica, scienze, informatica, planetario, ecc).

p) L'organico docenti nel prossimo triennio 2019-2022 sarà sviluppato per supportare la scelta prioritaria di consolidare l'identità formativa del Liceo Classico, nell'ottica dell'innovazione, proprio al fine di sottolineare il valore e lo spessore culturale della tradizione nella costruzione del futuro per le nuove generazioni. In tal modo si potranno recepire e dare corretta risposta anche ai suggerimenti e alle specifiche richieste che pervengono dall'utenza (famiglie, alunni, società). A tal fine sarà di prioritaria importanza attivare e/o consolidare i seguenti indirizzi/opzioni , deliberati dal Collegio dei Docenti:

Indirizzo/Opzione	Organizzazione oraria
Liceo Classico tradizionale	Settimana corta
Liceo Classico Europeo	Settimana lunga
Liceo Classico Cambridge International	Settimana corta
Liceo Classico Op.Scientifica	Settimana corta
Liceo Classico Op.Beni Culturali	Settimana corta
Liceo Classico Op.GiuridicoEconomico	Settimana corta
Liceo Classico Bio-Medico	Settimana corta

Anche l'organico aggiuntivo risponde agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico previsti dalla Legge I07/15, art. 1, cc. 7 e 85. In relazione al comma 7 sopra citato si riportano gli obiettivi prioritari che questa Istituzione scolastica si propone:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

A tal fine si indicano i Campi di potenziamento in ordine di preferenza, come definito dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto del 1°/10/2015:

1. Umanistico
2. Scientifico
3. Motorio
4. Linguistico
5. Socio economico e per la legalità
6. Laboratoriale
7. Artistico e musicale

- nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate preliminarmente le ore della classe di concorso per il esonero del primo collaboratore (vicepreside) del dirigente;
- inoltre sarà sollecito compito del dirigente scolastico, ascoltare le proposte avanzate dal collegio dei docenti e disporre le migliori modalità di utilizzo dei docenti dell'organico potenziato, secondo quanto previsto dalla legge 107/2015, riservando una quota oraria idonea alle necessità relative alla copertura delle supplenze fino a 10 giorni.
- a tale riguardo le ore di potenziamento disponibili dovranno essere ripartite cercando di utilizzarle con efficacia nell'ottica delle seguenti finalità da raggiungere nella scuola:
 - copertura delle supplenze fino ad un massimo di 10 giorni, preferibilmente utilizzando docenti della medesima classe di concorso del docente assente;
 - attività di sorveglianza educativa durante lo svolgimento della pausa pranzo;
 - sorveglianza allo studio personale per alunni che scelgono di non fare religione cattolica;
 - corsi di potenziamento/orientamento, soprattutto per gli insegnamenti di indirizzo, utilizzando a tal proposito sia le ore antimeridiane, sia quelle pomeridiane, a condizione che si tratti di orario non curricolare per gli alunni;
 - per partecipazione alle attività seminariali da svolgere nella giornata del sabato (Alternanza scuola-lavoro, cicli di conferenze, convegni, ecc.).
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del Coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per il Liceo Classico Europeo). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- dovrà essere prevista la designazione di docenti tutor in ciascuna classe del triennio finale per lo svolgimento dell'alternanza scuola - lavoro;
- Può essere prevista l'individuazione di docenti:

- per il coordinamento degli insegnamenti opzionali (art. 1, cc. 28 e 31, Legge 107/15)
- per il coordinamento delle attività del Piano nazionale scuola digitale eventualmente affiancato da un insegnante tecnico-pratico (art. 1, c. 59, Legge 107/15).

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno fa riferimento a quanto previsto da normativa.

- **commi 10 e 12** prevedere iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in collaborazione anche con il 118 a partire dalle classi prime ;
 - **commi 15-16** educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo. (Saranno promosse iniziative di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, in collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio; sarà compito educativo indirizzare i ragazzi al corretto uso delle tecnologie multimediali e dei social network);
 - **commi 28-29 e 31-32** insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri (gli insegnamenti così attivati saranno inseriti nel curriculum dello studente in formato digitale). Possono essere individuati, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività formative. *Nell'ottica della realizzazione di percorsi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti, si proseguirà quanto già consolidato negli anni scolastici attraverso l'organizzazione di moduli formativi finalizzati alla partecipazione a Gare ed Olimpiadi, che comporteranno il superamento di più fasi selettive, da quella interna di Istituto a quelle provinciali, regionali e nazionali di: Olimpiadi di Greco e/o Latino; Olimpiadi di Matematica; Olimpiadi di Chimica; Olimpiadi di Filosofia; Certificazioni Linguistiche; Campionati Studenteschi; inoltre sarà favorita la partecipazione a seminari, Incontri con gli autori; ecc..*
 - **commi 33-43** alternanza scuola-lavoro
Si ribadisce l'importanza già ricordata ai commi precedenti della promozione dell'alternanza scuola-lavoro in raccordo sinergico con enti, associazioni ed imprese, nonché lo sviluppo di attività rivolte all'orientamento in uscita ;
 - **commi 56-61** piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale.
- A cura del Docente Animatore Digitale, attraverso il Piano nazionale scuola digitale, il Liceo persegue i seguenti obiettivi:
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
 - potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
 - adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance , la trasparenza e la condivisione di dati;
 - formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
 - formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- **comma 124** formazione in servizio docenti.

Si incentiverà la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sia in presenza sia on line;

- I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO. Nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si tenga nella dovuta considerazione il criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, in modo da cercare di uniformare i testi per classi parallele. A tal fine sarà essenziale che la prima scelta venga operata a livello di Dipartimento disciplinare, per poi passare alla proposta dei Consigli di Classe ed infine alla delibera del Collegio dei Docenti. Altro criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall'art. 4 del Regolamento sull'Autonomia il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa D'Amico Donatella)



